







ce era proprio mai. Si faceva tutto a basi, per così dire, confidenzialmente [altra risata dall'altro capo del telefono ndr]. Pensi che una volta mi affidò il ruolo il compito di consegnare 5 milioni dollari al corriere di un partito comunista latino-americano. La somma era cospicua. L'incontro avvenne alla periferia di Roma, se ne è ricordato male dalle parti della via Cassia Antica. Arrivai con la mia valigetta e lui diede un'occhiata veloce al contenuto. Mi richiese e sapevo che non potevo non dare le istruzioni di rendere i riciclati. E poi non c'era che da fare. E non così chiederglielo. Al momento mio collega più stretto, mentre proprio dovevo un caffè, mi disse: «Non sei sicuro che scherzava i poteri di gliene la metà e non se ne sarebbe accorto nessuno».